



ORDINE DEGLI
AVVOCATI DI MILANO

A stylized, grayscale illustration of a pair of scales of justice, positioned centrally on the page. The scales are balanced, with two pans hanging from a horizontal beam supported by a central pillar. The pans are filled with a dark substance, and the entire structure is rendered with soft shadows to give it a three-dimensional appearance.

**L'Ordine degli Avvocati di Milano presenta
EXPO 2015.
DALLA CARTA DI MILANO
AL MANIFESTO DELL'AVVOCATURA**

1 - 2 OTTOBRE 2015

Il Manifesto dell'Avvocatura per la dignità delle persone

L'EXPO 2015 sarà ricordato come un evento eccezionale, non tanto per la bellezza dei padiglioni che offre o la moltitudine dei visitatori che attrae, quanto per la volontà di dare un futuro al tema proposto, *nutrire il pianeta, energia per la vita*. A questo scopo è stata presentata la Carta di Milano, un documento ufficiale tradotto in 19 lingue e destinato a 3,5 miliardi di potenziali lettori, che potranno firmarlo per condividere gli obiettivi da raggiungere: assicurare il diritto al cibo per tutti gli esseri umani in misura sufficiente e sicura, il diritto al godimento equo delle risorse del pianeta, il diritto alla sostenibilità ambientale e all'equità, e ancora il dovere di lottare contro lo sfruttamento del suolo, gli sprechi e gli abusi.

Diritti e doveri, dunque, di cui anche il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Milano si è fatto carico proponendo a propria volta un Manifesto dell'Avvocatura, che è stato approvato con il contributo del Consiglio nazionale e degli altri Ordini forensi nel corso del convegno indetto il 5 giugno 2015 nell'aula magna del Palazzo di giustizia. Il punto di partenza è proprio il diritto alla nutrizione e al cibo, che deve essere inteso come un diritto umano fondamentale, poiché esso rappresenta anche il diritto alla dignità e libertà delle persone e alla tutela della

salute, e da esso dipendono pure altri doveri generali che si impongono a difesa del territorio e dell'ambiente, per la distribuzione delle risorse, la sicurezza e il progresso sociale.

Di qui la dichiarazione formale dell'Avvocatura di voler operare per realizzare questi obiettivi e quindi, più in generale, per bandire le disuguaglianze e le violenze, le contraffazioni e le frodi, e riconoscere i valori e gli ideali nel rispetto della legge, dell'etica e del diritto degli altri.

Alla dichiarazione formale si aggiunge l'impegno preciso dell'Avvocatura di sostenere e dare effettivo riconoscimento a tali fondamentali diritti e a difenderli in ogni circostanza rappresentando le istanze dei cittadini e della società civile nei dibattiti e nei processi di formazione delle politiche pubbliche, in ogni contesto nazionale, europeo e internazionale.

Sono propositi formali, ovviamente, ma la volontà è anche quella di tradurli in azioni concrete e in diritti spendibili, per rimuovere le cause e non solo incidere sugli effetti, e così ad esempio promuovendo l'educazione alla legalità e coinvolgendo i saperi e i valori di tutte le professioni.

Questa è dunque l'eredità morale di EXPO 2015, una Carta e un Manifesto, per ricordare senza enfasi l'universalità della giustizia e le responsabilità del mondo.

Avv. Remo Danovi
Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Milano



Consiglio Nazionale Forense



ORDINE DEGLI
AVVOCATI DI MILANO

--- oOo ---

MANIFESTO DELL'AVVOCATURA

--- oOo ---

Oggi 5 giugno 2015, gli Avvocati riuniti in Milano, in occasione del Convegno "*Tutela della vita e della salute e lotta alle frodi*", promosso con tutti gli Ordini Forensi nell'ambito delle Manifestazioni per EXPO, e con richiamo alla CARTA DI MILANO che è stata presentata e sottoposta all'attenzione e alla firma di tutti i cittadini del mondo, nell'intendimento di condividere lo spirito e i principi indicati nella CARTA,

RICHIAMATA

- la responsabilità che l'Avvocatura si è storicamente e tradizionalmente assunta, e tuttora si assume, al fine di contribuire all'avanzamento sociale, in particolare nei confronti delle generazioni future, nel ruolo di tutela e promozione dei diritti nella società civile;
- la necessità di concorrere, nell'ambito delle proprie attività istituzionali, a superare le attuali problematiche globali per ridurre le disuguaglianze e gli squilibri, combattere le contraffazioni e le frodi, riequilibrare l'accesso alle risorse e ridurre gli sprechi e le offese al territorio e al suolo;
- l'osservanza dei principi e valori del proprio codice etico e la funzione sociale svolta;

DICHIARANO

- di condividere i principi enunciati nella CARTA DI MILANO e l'affermazione che il diritto alla nutrizione e al cibo è anche il diritto alla dignità e libertà delle persone e alla tutela della salute, e quindi un diritto umano fondamentale, che pure richiama

altri doveri generali a difesa del territorio e dell'ambiente, la distribuzione delle risorse, la sicurezza e il progresso sostenibile;
- di operare a tal fine per bandire le disuguaglianze e le violenze, per combattere le contraffazioni e le frodi, per riconoscere i valori e gli ideali, per rispettare la legge, l'etica e il diritto degli altri;

E SI IMPEGNANO

in ogni sede, nazionale, europea e internazionale,

- a sostenere e dare effettivo riconoscimento a tali fondamentali diritti e a difenderli in ogni circostanza, rappresentando anche, o contribuendo a rappresentare, le istanze della società civile nei dibattiti e nei processi di formazione delle politiche pubbliche;
- a raccogliere le istanze dei cittadini, interloquendo con le istituzioni per realizzare le legittime domande proposte e per contrastare le sempre ripetute violazioni, contraffazioni e frodi;
- a incidere sulle cause che portano alla violazione dei diritti, promuovendo l'educazione alla legalità e coinvolgendo i saperi e i valori di tutte le professioni;
- a tradurre in azioni concrete, in diritti spendibili, in affermazioni di responsabilità, i principi fondamentali che toccano la vita, la salute e la dignità delle persone.

Milano, 5 giugno 2015

Consiglio Nazionale Forense
Il Presidente
Avv. Andrea Mascherin

Consiglio dell'Ordine
Avvocati di Milano
Il Presidente
Avv. Remo Danovi